



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

SULL' "ARBITRATO": L'IMPORTANZA DI "FARE SINDACATO" PER TUTELARE IL LAVORO

Com'è noto il "Collegato lavoro", cioè la legge di recente approvata al Senato, che apporta una serie di modifiche a varie norme in materia di lavoro è una iniziativa del Parlamento Italiano, pertanto non deriva da accordi con le Organizzazioni Sindacali e non è stata oggetto di un confronto con le Parti Sociali, tant'è vero che oltre ad avere sollevato una serie di questioni di merito, CISL e UIL hanno contestato anche una carenza di concertazione su materie di grande rilevanza per il mondo del lavoro.

Nella legge, assai complessa, vi sono aspetti condivisibili, altri assai problematici e altri ancora da approfondire ulteriormente.

Sull'"Arbitrato" in particolare, il primo impegno di CISL e UIL, essendo stata approvata in via definitiva la Legge, è stato quello di escludere, vincolando con un "avviso comune" anche le Controparti e lo stesso Governo, che il ricorso all'arbitrato per controversie relative alla risoluzione del rapporto di lavoro possa essere scelto e sottoscritto all'atto dell'assunzione, perché in quel momento il lavoratore non può scegliere liberamente ne in modo consapevole.

Questo è tutelare i lavoratori, questo è "fare Sindacato".

Inoltre FIM e UILM valutano che l'arbitrato possa risultare utile se rappresenta un'opportunità aggiuntiva per risolvere i contenziosi in tempi brevi e con minori costi ma riconfermano che non ritengono accettabili norme che obblighino il lavoratore a rinunciare a ricorrere alle Magistratura.

Roma, 17 marzo 2010

LE SEGRETERIE NAZIONALI FIM CISL E UILM UIL